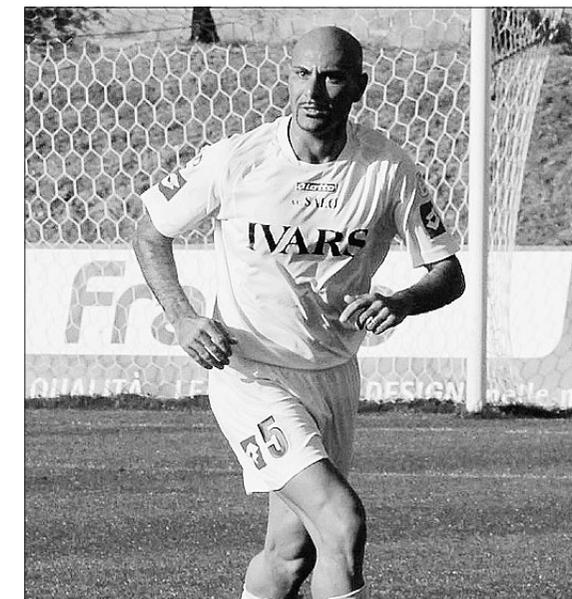


In casa contro l'ex capolista Tritium un risultato sottoscrivibile, ma non senza rammarico

# Salò prende uno, ma paga doppio

Gli infortuni di Caricato e Savoia pesano più del pareggio subito nel finale



In alto, Petrone nel rigore dell'1-0. Qui, Caricato: frattura nasale

## LE PAGELLE

**MENEGON 5.5 /** - Non ha trasmesso sicurezza soprattutto dopo l'uscita di Caricato, anche se sul gol non poteva nulla. Prestazione poco serena, non deludente.

**SBERNA 7 /** - Che fine ha fatto il 18enne un po' impulsivo di inizio stagione? Chi lo sa. Certo è che l'ex Primavera del Brescia ha dimostrato grande intelligenza tattica, anticipando l'avversario in modo pulito e proponendosi anche in avanti. Il migliore.

**FERRETTI 6.5 /** - Bello il suo duello con Pesenti, soprattutto nel primo tempo. Nella ripresa si merita gli applausi per un intervento ed il successivo appoggio al volo per Quarenghi.

**CARICATO 6.5 /** - La sua assenza si nota in modo disarmante quando è costretto ad uscire dal terreno di gioco. **Dal 46' st MARTINAZZOLI (5.5)**, che pasticcia troppo quando non dovrebbe.

**SAVOIA 6 /** - Fino a quando è stato in campo ha dimostrato grande attenzione sulle incursioni milanesi, sbagliando davvero poco. **Dal 19' st BOLDRINI (6)**, la cui prova ci ha convinto al 100% per concretezza e voglia di fare. Spazza via nei momenti difficili, allontanando il pericolo.

**PASINELLI 6.5 /** - Non fa l'ala, ma sta sempre più assimilando il nuovo ruolo di centrocampista di contenimento. E lo sta facendo bene.

**SELLA 6 /** - L'impegno non manca e si vede, ma nella ripresa si spegne alla distanza.

**TOGNASSI 6.5 /** - Torna dal primo minuto e dimostra di potersi guadagnare un posto nell'undici di partenza. Prova a manovrare il gioco, come quando lancia perfettamente Quarenghi nel primo tempo.

**VITALI 6.5 /** - Parte un po' contratto e la sua ex squadra non può non approfittarne, costringendolo nell'angolino. Poi quando prende coraggio, in velocità dimostra di poter far male. Bravo a conquistare il rigore dell'1-0.

**PETRONE 6.5 /** - Quando viene chiamato in causa risponde sempre presente. Difficile in queste settimane trovare una gara nella quale non abbia lasciato il segno. **Dal 16' st N'DZINGA (6)**, che fallisce il raddoppio ma aiuta i compagni cercando di tenere la palla il più possibile.

**QUARENCHI 6 /** - È vero che soprattutto ad inizio ripresa si dà molto da fare (e l'esperienza, conta), ma pensiamo che nonostante la buona prova avrebbe potuto fare qualcosa di più. Corre molto e alla fine è decisamente stanco.

**TRITUM:** Pozzato 7; Martinelli 6, Cozzi 6.5, Dionisi 5.5, Turani 6; E. Bortolotto 6, Gemmi 7, Lombardi 6 (26' st Marchesi s.v.), Di Ceglie 6; Cortinovis 6 (21' st Ciotta s.v.), Pesenti 7.5.

**L'arbitro COSTANTINI 6.5 /** Apprezziamo la sua direzione di gara all'inglese, con solo due ammonizioni e molta fluidità di gioco fischiano poco.

chi. ca.

## SALÒ TRITIUM 1 1

**Salò:** Menegon; Sberna, Ferretti, Caricato (46' pt Martinazzoli), Savoia (19' st Boldrini); Pasinelli, Sella, Tognassi; Vitali, Petrone (16' st N'dzinga), Quarenghi. (Setaro, Pedrocchi, Galli, Longhi). All. Crotti.

**Tritium:** Pozzato; Martinelli, Cozzi, Dionisi, Turani; E. Bortolotto, Gemmi, Lombardi (26' st Marchesi), Di Ceglie; Cortinovis (21' st Ciotta), Pesenti. (Rivoli, Tamai, Biffi, Chiappetta). All. Mangia.

**Arbitro:** Costantini (Perugia).

**Reti:** st 15' Petrone (rig.), 37' Pesenti.

**Note** - Giornata di sole, temperatura primaverile con vento permanente. Terreno in ottime condizioni. Spettatori 600 circa. Ammoniti Vitali (Salò) e Bortolotto (Tritium). Angoli 5-4. Recupero 3' e 5'.

Chiara Campagnola

SALÒ

La mezza beffa e, per di più, il grande danno. Perché per un Salò raggiunto in casa a otto minuti dalla fine dall'ex capolista Tritium, se ne propone un altro che ha anche perso per infortunio due pedine difensive attualmente fondamentali per il suo gioco.

Al Lino Turina la compagine di Roberto Crotti ha giocato con determinazione fino a quando le gambe hanno retto, trovando il vantaggio su calcio di rigore trasformato da Petrone. I milanesi, ingessati quando si è trattato di cambiare passo, hanno tuttavia trovato il pareggio grazie alla mezza girata da applausi di Pesenti, che davanti ha fatto reparto a sé per gran parte della partita.

Dunque, un 1-1 che tutto sommato ci può stare, su cui probabilmente i benacensi avrebbero posto la firma prima di scendere sul terreno di gioco. Certo, Quarenghi e compagni alla vittoria ci avevano quasi creduto, ma anche in relazione alla classifica poco o nulla è cambiato (da quinti sono passati sesti, ma ad un solo punto) e la

Tritium è pur sempre avversaria di altissimo livello. La speranza dell'obiettivo play off è dunque viva più che mai.

La vera nota stonata della giornata è il doppio infortunio occorso prima a Caricato e poi a Savoia, costretti a lasciare il campo per essere trasportati all'ospedale di Gavardo. Il primo, pedina fondamentale, ha riportato la frattura del setto nasale (rimesso subito in sede sul posto) e dovrà subire con tutta probabilità un intervento nei prossimi giorni;

il secondo, invece, vittima di una distorsione al ginocchio sinistro, non sembra aver riportato lesioni, ma già oggi effettuerà gli accertamenti del caso.

Tornando alla gara, che era poi il match clou della 26esima giornata del girone B, non ha mancato di riservare giocate e sprazzi di divertimento, nonostante un vento che - soprattutto sui corner - ha influito sulle traiettorie.

I gardesani, privi dello squalificato Leoni, da subito fanno intendere le loro intenzioni, senza subire gli



Pesenti al volo pareggia per la Tritium (fotoservizio Reporter)

ospiti (nelle cui file mancavano Roberto Bortolotto e Graziani) e impostando sull'aggressività la propria manovra. E così che al 9' Quarenghi in velocità fionda in area per provare a servire Petrone, anche se potrebbe meglio optare per la soluzione personale. Dopo una punizione dell'ottimo Gemmi (che dà solo l'illusione del gol), Tognassi torna a mettere paura a Pozzato con un rasoterra insidioso deviato in angolo.

E un Salò determinato, attento in difesa e soprat-

### L'INFORTUNIO DI CARICATO: «SETTO NASALE ROTTO, SPERO DI RIENTRARE FRA DUE SETTIMANE»



Il tecnico del Salò, Roberto Crotti

## Il tecnico Crotti: «Ai punti meritavamo di più noi»

**SALÒ** - C'è comunque soddisfazione fuori dallo spogliatoio del Salò per il pareggio contro la ex prima della classe Tritium. Il bicchiere è tutto sommato mezzo pieno, se si considera la caratura dell'avversario, il grande caldo fuori stagione e i due brutti infortuni a Caricato e Savoia. Crotti, il mister, così analizza la gara: «Se c'era una squadra che doveva vincere, era il Salò. Ad ogni modo abbiamo raggiunto l'obiettivo, che era quello di non perdere per guadagnare almeno un punto. Ovviamente non avevo calcolato che avrei dovuto

fare tre cambi per infortunio (anche Petrone ha lasciato il campo, ma per lui si tratta solo di un dolorino - ndr); e qualche nervosismo da parte nostra era prevedibile e ci può stare. La prossima settimana a Renate sarà ovviamente difficile (la compagine milanese ha battuto 4-0 il Darfo - ndr), ma ho gli uomini per lottare ad armi pari nonostante gli infortuni».

Anche Cristian Quarenghi non è deluso: «Abbiamo cullato il sogno dei tre punti fin quasi allo scadere. Oggettivamente, però, i valori espressi in campo

si sono equivalsi, anche se noi forse avremmo meritato qualcosa di più. I nostri obiettivi? Ovviamente adesso guardiamo più ai play off che alla salvezza, anche se non so quanto possa servire se non per l'onore. Vedremo».

Raggiunto telefonicamente dopo i controlli in ospedale, Andrea Caricato ha spiegato l'entità dell'infortunio: «A Gavardo mi hanno detto che c'è frattura del setto nasale. Ora andrò a Torino e incontrerò un medico per fissare l'operazione. Spero di tornare in campo tra un paio di settimane».

chi. ca.